Capuano: «La Sicula Leonzio una squadra ferita, ma noi dobbiamo vincere»

Scritto da Red.
Sabato 07 Dicembre 2019 13:39



AVELLINO – "Di sicuro non manderò calciatori in campo che non sono al 100%: non voglio vedermi costretto, come contro la Ternana, a dover variare uomini e schemi per situazioni indipendenti dalla mia volontà tattica. Tranne Palmisano (infortunio) e Illanes (squalifica) ho convocato tutti ed i ragazzi mi hanno dato grande disponibilità. Malgrado tutte le problematiche della settimana siamo sicuri di aver preparato bene l'incontro".

Così l'allenatore Eziolino Capuano alla vigilia della gara, penultima del girone di andata, che l'Avellino sosterrà domani allo stadio Partenio-Lombardi, con inizio alle 14:30, contro la Sicula Lenzio dell'ex tecnico Bucaro.

"La Sicula Leonzio – spiega il mister – è il peggior avversario che potesse capitarci, e non lo dico per piaggeria. È sicuramente una squadra ferita, perdere 7-2 fa male, e vorrà subito rifarsi. Avendola vista spesso anche dal vivo, la ritengo inoltre una rosa fatta da elementi importanti e che gioca un buon calcio. Per noi è però un match fondamentale da vincere perché ci permetterebbe di aumentare ulteriormente il distacco".

Un passaggio lo dedica a Giovanni Bucaro: "È un ottimo allenatore ed una grande persona. Lo scorso anno ha riportato l'Avellino in C disputando un campionato di rincorsa, vincendo poi addirittura lo scudetto. È giusto che gli venga tributato il doveroso merito".

E ancora: "Fino ad ora reputo la mia esperienza ad Avellino positiva, resto con gli obiettivi che

mi sono stati chiesti quando firmai il contratto. Abbiamo una squadra giovane, volenterosa, disposta al sacrificio. Mancano due partite al giro di boa e proveremo a vincerle entrambe, ma senza fare voli pindarici".